



Comunicato stampa Caiagromec

NUOVO CENSIMENTO, CALA IL CONTOTERZISMO NON PROFESSIONALE

(Roma, 29 giugno) Dai primi dati pubblicati dall'Istat, le attività agromeccaniche escono rafforzate, ma con una decisa contrazione delle attività svolte in connessione con l'agricoltura, rispetto a quelle esercitate con carattere professionale.

Un risultato in parte prevedibile, considerando l'elevato livello tecnologico che le imprese agricole oggi chiedono agli agromeccanici e che può essere soddisfatto solo da imprenditori specializzati e dotati di macchine a controllo digitale.

Dopo vari anni di incentivi 4.0 – prima con gli ammortamenti maggiorati e poi con il credito d'imposta – le imprese agromeccaniche professionali hanno rafforzato la loro posizione sul mercato, a scapito di quelle che prestano servizi poco specializzati.

“In complesso, afferma con orgoglio il Presidente Gianni Dalla Bernardina, si può affermare come il mercato delle lavorazioni per conto terzi abbia sostanzialmente tenuto, nonostante le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria, ancora in corso alla data del censimento.

Le imprese agromeccaniche hanno dimostrato di apprezzare gli incentivi in forma di credito d'imposta, che premiano le aziende che fatturano e che pagano le tasse, e questa è la conferma che finalmente si è intrapresa la strada giusta per diffondere l'innovazione”, ha concluso Dalla Bernardina.

I servizi agromeccanici svolti come attività connessa mostrano invece una contrazione più marcata (49%), che testimonia quanto rapidamente l'agricoltura italiana stia cambiando.

Un cambio che si evidenzia sul piano quantitativo – in un decennio si sono perduti 500.000 produttori agricoli – e su quello qualitativo, che ha visto decrescere le superfici a pascolo e colture legnose, rimpiazzate dai seminativi, di più agevole meccanizzazione.

Pur essendo necessari ulteriori approfondimenti sull'immensa mole di dati rilevati, è indubbio che l'agricoltura stia cercando nuovi equilibri, non solo nei settori convenzionali: il calo delle “connesse” ha colpito anche le attività forestali e la manutenzione del verde.

Ufficio Stampa Caiagromec